



**CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE
PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE/GESTIONE
DEGLI SPAZI RECUPERATI DELL'EX CINEMA DI SAN CESARIO SUL PANARO**

VERBALE <i>1° seduta</i>	Tavolo di co-progettazione	27/07/2022	18.30-20.30
--------------------------	----------------------------	------------	-------------

PARTECIPANTI (n° 7)

Enti del Terzo Settore

- Associazione Centro Culturale ALMO – 1 Rappresentante legale
- Associazione ViviSangèr APS – 1 Rappresentante legale, 1 delegato
- Filodrammatica Modesta Compagnia dell'Arte APS – 1 Rappresentante legale
- Solidarietà in rete ODV – 1 Rappresentante legale
- Accademia di Pan APS – 1 Rappresentante legale

Enti Pubblico

- **Unione del Sorbara (Responsabile SUAP)**
1 Delegato a rappresentare il Comune di San Cesario sul Panaro

Conduce la seduta

- **Associazione professionale Principi Attivi**

Il registro delle presenze con la firma dei rappresentanti/delegati degli Enti del Terzo Settore è depositato presso il Servizio Cultura del Comune di San Cesario sul Panaro

INTRODUZIONE

Le **prime due sedute del tavolo** articolano la **fase di condivisione e approfondimento** stabilite dalla Cabina di regia per lo sviluppo della procedura: il confronto fra le parti sarà incentrato sull'analisi del contesto e la definizione dettagliata di obiettivi, indicatori, metodologie, strumenti, risorse. L'**esito atteso da questa fase** è l'elaborazione concertata del **programma d'usi temporanei** da realizzare nell'arco della durata della convenzione (2 + 2 anni), mentre viene ricordato che l'**esito atteso dalla co-progettazione** è la **sottoscrizione della convenzione per la gestione dello spazio "ex cinema"** da parte di almeno due Enti del Terzo Settore (con preferenza per l'ingaggio di tutte le realtà ammesse al tavolo).



In ragione dell'obiettivo della fase, sono presentati, puntualizzati e condivisi oggetto, scopo, risultati e ricadute attese dal partenariato tra Ente pubblico ed Enti del Terzo Settore, così come di seguito riportati:

OGGETTO

Ex Cinema (contenitore + spazio di pertinenza)

La struttura ha una **superficie di circa 250 mq** e si sviluppa su un unico livello al piano terra, con locale a tutt'altezza di mt. 5,60 interno. All'interno è presente una balconata su tre lati, che in origine serviva da galleria, posta ad un'altezza dal pavimento di circa mt. 3,00

SCOPO

Rifunzionalizzare l'ex Cinema sperimentando usi temporanei orientati a **co-creazione, formazione, aggregazione**.

Gli usi temporanei dovranno prioritariamente assolvere ai seguenti obiettivi strategici:

- **impulso**, ovvero per contribuire a determinare la programmazione del luogo nella sua prefigurazione più definitiva e promuovere l'innescio di trasformazioni più durature;
- **sperimentazione**, ovvero per testare se nuovi usi possono esistere o coesistere nello spazio assegnato con nuove forme di gestione e collaborazione.

RISULTATI ATTESI

Riduzione del degrado fisico/ambientale/sociale

- Superamento dello stato di degrado dell'edificio.
- Recupero funzionale del contenitore architettonico.
- Rispetto dell'identità storico-culturale dell'immobile.
- Riqualificazione di un comparto urbano strategico.
- Miglioramento del paesaggio urbano.

Qualificazione dei servizi

- Vivacizzazione socio-economica del centro storico e del territorio.
- Potenziamento dell'offerta di servizi e attrezzature socio-culturali.
- Aumento degli spazi per occasioni relazionali e aggregative.
- Creazione di opportunità formative/lavorative per i giovani.
- Aumento del presidio sociale diretto e indiretto.

Coinvolgimento della comunità

- Sviluppo di partnership miste (pubblico, privato, terzo settore).
- Valorizzazione delle realtà organizzate del terzo settore locale.
- Sperimentazione di modalità di ingaggio formali ma fluide.
- Attivazione dell'interesse dei giovani e loro diretto protagonismo.
- Sensibilizzazione all'azione collaborativa di cura dei luoghi di comunità.

RICADUTE ATTESE

- Miglioramento della qualità urbana del centro storico.
- Aumento della sicurezza, dell'inclusione e della coesione sociale.
- Resilienza del tessuto urbano e attivazioni di reti relazionali tra soggetti diversi.



VALUTAZIONI

Precisato quanto sopra, i rappresentanti/delegati degli ETS presenti esprimono una propria auto-valutazione rispetto la proposta presentata in risposta all'avviso: Associazione Centro Culturale ALMO, Associazione ViviSangèr APS, Filodrammatica Modesta Compagnia dell'Arte APS e Accademia di Pan APS confermano il proprio interesse, riconoscendo appropriatezza delle proprie proposte e coerenza rispetto a vision e mission delle proprie realtà. Solidarietà in rete ODV pone una riserva sul proseguire la propria partecipazione: pur apprezzando la progettualità da sviluppare, ritiene non essere del tutto coerente con vision e mission delle proprie realtà, pertanto si esprimerà in via definitiva al termine della seconda seduta.

Dato gli obiettivi attesi, nell'ambito della co-progettazione si valuta opportuno l'attivazione di due sotto-procedure:

- 1° sotto-procedura sarà finalizzata a **testare la qualità del programma** d'usi coinvolgendo un **campione di utenti** (giovani under 24, gruppi di cittadini attivi, abitanti prossimi);
- 2° sotto-procedura sarà finalizzata a **verificare la sostenibilità del programma** d'usi con un **campione di potenziali partner** (commercianti del centro, talenti locali come giovani artigiani e giovani imprenditori, opinion leader dell'imprenditoria locale).

Di interesse per tutte le parti la possibilità di sviluppare l'**ingaggio propositivo delle realtà commerciali e imprenditoriali sperimentando azioni come sponsorship, membership e social bonus**, prima e durante l'attuazione della convenzione.

In merito alle due sotto procedure si auspica per la **1° sotto-procedura** l'**ingaggio di almeno 20 soggetti della "comunità"** come campione di utenti, di cui 50% under 24), per la **2° sotto-procedura** l'**ingaggio di almeno 10 soggetti "profit"** come campione di partner diversificati tra talenti, commercianti, imprenditori.

In merito alla **convenzione** si auspica:

- la **sottoscrizione da parte di almeno due tra gli ETS partecipanti**;
- l'elaborazione di un programma d'usi composto da **minimo due giornate di apertura settimanali**, indicativamente per 40 settimane l'anno distribuite su 10 mesi;
- la diversificazione dell'offerta di **almeno due usi temporanei per ciascun ambito di interesse** (formazione, aggregazione e co-creazione);
- lo **sviluppo nel tempo dell'ingaggio attivo della comunità** (utenti che diventano attivatori di nuove opportunità);
- lo **sviluppo nel tempo dell'ingaggio attivo di nuovi partner** (soggetti profit che contribuiscono con idee, competenze e risorse).

In merito al **programma d'usi** si specifica che:

- gli usi correlati alla FORMAZIONE dovranno interpretare l'idea di "**accademy informale**" (es incontri pratico progettuali con imprenditori; incontri pratico operativi con artigiani; consulenza amministrativa, gestionale, fiscale; orientamento lavoro; attivazione di stage aziendale; premiazione idee virtuose);
- gli usi correlati all'AGGREGAZIONE dovranno interpretare l'idea di "**area chill out**" (es happening, pop up caffè, info point);
- gli usi correlati alla CO-CREAZIONE dovranno interpretare l'idea di "**laboratorio di idee**" (es workshop, contest, pratiche collaborative).

L'Ente Pubblico metterà a disposizione delle risorse economiche per i quattro anni di convenzione **10.000 €/anno** per i primi due anni di convenzione, **7.500 €/anno** per i successivi due anni di convenzione.



NOTE

È in corso la progettazione definitiva dei seguenti **interventi materiali sull'immobile "ex cinema"**:

- messa a norma degli impianti tecnologici,
- rifacimento degli infissi,
- rifacimento della pavimentazione,
- sistemazione dei servizi igienici,
- ripristino delle pareti interne,
- messa in sicurezza delle strutture portanti,
- creazione di uscite di sicurezza,
- tinteggiatura interna ed esterna.

L'avvio dei lavori è previsto per gennaio 2023.

La **fase di cantierizzazione** va intesa come occasione per alimentare attenzioni e relazioni attorno al futuro uso dello spazio; questo "frattempo" può essere impiegato per **sperimentare lo sviluppo di alcune azioni immateriali**:

- **contest-laboratorio** per l'ideazione di un logo-totem e la realizzazione di 1 o 2 murali capace di conferire carattere e identità al luogo;
- **campagna di crowdfunding** per raccogliere le risorse necessarie all'acquisto di materiali e attrezzature con cui auto-costruire gli arredi, stimolando l'ingaggio di comunità attraverso il meccanismo delle ricompense;

CHIARIMENTI

Per la corretta definizione del programma d'usi è necessario chiarire in via definitiva le possibilità di uso dell'immobile: tempo massimo di permanenza al suo interno (nell'arco della giornata), numero massimo di utenti contemporaneamente presenti al suo interno (nell'arco della giornata e/o del singolo uso).